



Ambasciata d'Italia
Atene

Atene. 04/03/25
Prot. N. 1815

Gentili Signori.

con la presente si intende dare notizia dei contributi che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale offre a Università straniere per la creazione e il funzionamento di cattedre di lingua italiana (Cap. 2619/2) per l'anno accademico 2025-2026 (e.f. 2025).

Il **termine per l'inoltro delle richieste è fissato al 28.03.2025** e tutte le comunicazioni dovranno pervenire a questa Ambasciata (ambasciata.atene@esteri.it) tassativamente entro tale data. Si trasmettono in allegato i moduli da compilare, precisando che si resta a disposizione per informazioni circa le modalità di compilazione.

1. Contributi, criteri di assegnazione e tempistiche per l'utilizzo degli stessi

I contributi di cui sopra sono concessi per la creazione e il funzionamento di cattedre di italiano presso università straniere e **sono destinati esclusivamente alla copertura parziale della retribuzione di insegnanti assunti direttamente dalle università con contratto a legge locale**. Ai fini dell'individuazione delle Istituzioni possibili beneficiarie, con il termine "cattedre di italiano" si intendono cattedre e/o corsi di insegnamento in ambito universitario nei quali la lingua italiana figura tra le lingue insegnate secondo l'ordinamento dell'istituzione interessata, anche se la cattedra o il corso ha una diversa denominazione.

Si precisa che non si potranno prendere in considerazione richieste di università dove siano già in servizio lettori di ruolo MAECI inviati dall'Italia. Non possono inoltre essere prese in considerazione richieste di università che intendano utilizzare i contributi per scopi che esulino dalla retribuzione dei docenti assunti con contratto a legge locale. I corsi devono consistere nell'insegnamento della lingua italiana, devono tenersi in italiano e devono avere luogo presso l'ateneo richiedente e non in Italia.

Si specifica che non vi è alcun obbligo di accoglimento della domanda, né di concessione dell'intero importo richiesto. Gli importi assegnati possono essere uguali o inferiori alle cifre proposte dagli atenei. I progetti didattici presentati ai fini della concessione dei contributi devono essere realizzabili a prescindere dall'importo eventualmente concesso.

I fondi erogati per il sostegno alle cattedre devono essere utilizzati entro la conclusione delle attività dell'Anno Accademico di riferimento. I contributi concessi in precedenza non utilizzati o utilizzati impropriamente devono essere restituiti entro e **non oltre** il termine inderogabile del **30**

settembre 2025. La restituzione è condizione imprescindibile ai fini della concessione di un eventuale nuovo contributo.

2. Istruzioni per la richiesta di contributo

Le richieste di contributo dovranno essere composte dalla seguente documentazione:

- LETTERA DELL'ISTITUZIONE UNIVERSITARIA (massimo una pagina): dovrà riportare in forma sintetica e al contempo circostanziata la motivazione della richiesta. Dovrà essere redatta su carta intestata dell'ateneo, firmata dal Responsabile accademico e corredata del timbro dell'ateneo;

- FORMULARIO A: La sezione del modulo per la richiesta di contributo a sostegno delle cattedre e/o dei corsi universitari di lingua italiana, di competenza degli atenei, dovrà essere compilata **in ogni sua parte**;

- FORMULARIO B: le università che hanno beneficiato di contributi nell'E.F. 2024 o nel quinquennio precedente (EE.FF. 2019-2023), a conclusione dei corsi organizzati, dovranno predisporre la relazione finale sull'utilizzo dell'ultimo contributo ricevuto, utilizzando l'allegato formulario B. La sezione del modulo per la richiesta di contributo a sostegno delle cattedre e/o dei corsi universitari di lingua italiana, di competenza degli atenei, dovrà essere compilata **in ogni sua parte**. La presentazione della relazione finale è condizione indispensabile per la concessione e la liquidazione del contributo. Si prega pertanto di trasmetterla assieme alla nuova richiesta di contributo, anche qualora sia già stata precedentemente inviata a questo Ufficio. Qualora non fosse possibile produrre la relazione relativa all'utilizzo del contributo eventualmente concesso nell'E.F. 2024 entro il termine per la presentazione della nuova richiesta di contributo, sarà possibile posticipare l'invio al termine dell'Anno Accademico (quindi **entro l'estate 2025**).

I moduli dovranno essere compilati **digitalmente, senza apportare alcuna modifica** al testo predisposto e prestando attenzione all'apposizione di data, timbro dell'Istituzione richiedente e firma del Responsabile accademico. Si sottolinea che gli obiettivi dei progetti presentati dovranno emergere in modo univoco dai moduli di richiesta, dalle lettere di accompagnamento e dalle relazioni finali che dovranno riportare **sinteticamente** la destinazione dei fondi. La compilazione dei moduli dovrà essere fatta in italiano. La dimensione di ciascun file non potrà superare il limite massimo di **4MB**.

Nel ringraziare per l'interesse che si vorrà prestare alla presente comunicazione, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o indicazioni.

Cordialmente,


Il Primo Segretario
Alberto Amadei

